

L'INCHIESTA Proprio in questi giorni la ragioneria generale di Palazzo Alemanni sta trasferendo agli enti i soldi necessari per pagare spettanze e debiti

Milioni regionali per sanità, Ipu-lpu e Comuni

A Palazzo dei Bruzi 54 mila euro solo per abbattere le barriere architettoniche, denaro ad Asp e Ao



Palazzo Alemanni è molto attento alla tempistica dei pagamenti ai vari enti

Domenico Marino

La Regione paga. E già questa è una notizia. Se poi si aggiunge che lo fa in tempo, il caso merita una sistemazione di rilievo nella cronaca d'una terra in cui i ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici sono una ferita aperta. L'assessore al Bilancio della giunta **Scopelliti, Giacomo Mancini**, sin dai primi momenti ha lavorato per cercare d'invertire la rotta, ambedue a rispettare quanto più possibile i tempi. E pare che negli ultimi mesi ci stia riuscendo. Dal 2 gennaio, a esempio, primo lunedì dell'anno, la ragioneria generale della Regione è aperta e l'iter per i pagamenti avviato. Negli ultimi giorni i funzionari stanno procedendo al trasferimento di notevoli somme, a cominciare da quelle destinate alle Aziende sanitarie quale rimessa mensile, per un totale di 245 mila euro.

ASP E AO. All'Azienda sanitaria provinciale cosentina sono stati trasferiti 71,9 milioni di euro quale quota mensile e 1,8 milioni per quanto riguarda la medicina penitenziaria. All'Azienda ospedaliera, invece, 14 milioni come quota mensile e 133 mila euro quale me-

dicina penitenziaria.

Sempre in questi giorni la Regione sta trasferendo ai funzionari delegati le quote necessarie a pagare il debito pregresso, relativo agli anni 2005-2009, per come previsto dal Piano di rientro messo in piedi dall'amministrazione regionale. Per quanto riguarda l'Asp sono stati inviati 36 milioni di euro, mentre 52 saranno dedicati alla copertura del buco dell'Azienda ospedaliera. La somma maggiore dell'Ao è legata a una diversa organizzazione del rientro e non all'ammontare del debito. Pare che i tecnici dell'Ao siano stati più rapidi a individuare tutti i passivi.

LPU-LSU. Proprio ieri mattina è stato dato il via libera ai trasferimenti del denaro ai Comuni per le integrazioni alle spettanze di Ipu-lpu interessati alle convenzioni di tipo A e B. I versamenti sono relativi ai saldi di settembre, ottobre e novembre 2011, e ai sussidi per ottobre e novembre 2011. Complessivamente la Regione ha pagato 5,7 milioni in tutta la Calabria. Nel Cosentino, tra gli altri, 2 mila euro a Rende, 12 mila a Montalto, 16 a Castrolibero, 109 mila a Rossano, 21 mila a Paola, 86 mila

euro a San Giovanni in Fiore

FERROVIE DELLA CALABRIA. Sette milioni di euro sono stati trasferiti alle Ferrovie della Calabria.

BANCO ALIMENTARE. Centomila euro per il Banco Alimentare regionale che ha sede a Montalto Ufugo.

SOSTEGNO AL REDDITO. Denaro regionale è finito nelle casse dei Comuni anche quale contributo per il sostegno al reddito dei cittadini. Ad Aciri sono andati 185 mila euro, a Cerchiara di Calabria 42,5.

BARRIERE ARCHITETTONICHE. Quindi gli importanti aiuti ai municipi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Palazzo dei Bruzi ha avuto 54 mila euro.

ARCEA. C'è pure l'Arcea, che garantisce i fondi in agricoltura. Le sono stati trasferiti 10 milioni di euro per lo sblocco di pagamenti.

SAN GIOVANNI IN FIORE. Pagate le mensilità (relative alla legge 15/2008) al Comune fiorense.

In coda i dirigenti sottolineano che la Regione fa in pieno la sua parte, saldando perfettamente in regola. «Al 29-30 di ogni mese – chiariscono – facciamo il trasferimento a tutte le aziende. Se poi loro non pagano, non è certo colpa nostra». ◀

Il commento

L'assessore regionale al bilancio e alla programmazione dei fondi comunitari, **Giacomo Mancini**, ha espresso grande soddisfazione per la tempistica dei pagamenti e per il loro imponente ammontare complessivo, sottolineando come il puntuale trasferimento ai destinatari «dimostra ancora una volta l'efficienza introdotta

dall'amministrazione guidata dal governatore **Giuseppe Scopelliti** in questo delicato settore che ricopre un ruolo determinante per la sopravvivenza di numerose aziende – ha concluso il responsabile delle chiavi delle casseforti regionali – per la vita dei loro dipendenti e in generale per tutta l'economia regionale».





Il presidente Giuseppe Scopelliti e l'assessore Giacomo Mancini